

COMUNE DI CANDIA CANAVESE

Regione Piemonte

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI - addì **DICIASSETTE** del Mese di **LUGLIO**, alle ore **diciotto** e minuti **zero** - nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno i sottoelencati signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
SALZONE ALBERTINO - Sindaco	Sì
CAUSONE RENZO - Assessore	Sì
RUFFINELLI VALERIA - Assessore	Sì
GIORCELLI PIERLUIGI - Consigliere	Sì
PERACCHINO MICHELE - Consigliere	No
BOCCA MARIA ANTONIETTA - Consigliere	Sì
AMERIO CINZIA - Consigliere	Sì
VASSIA ALESSANDRO - Consigliere	Sì
LA MARRA UMBERTO - Consigliere	Sì
GAMERRO MARIA GRAZIA - Consigliere	Sì
COLETTA MARCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale DI MONTE Dr. Pietrantonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SALZONE ALBERTINO - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine de giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
 - L'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
 - L'art. 13, comma 7, del DL n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
 - L'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - L'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
 - L'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
 - L'art. 1, comma 380, lett. B), della legge n. 228 del 2012 prevede che i comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate – Struttura di gestione degli F24;
 - Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446 del 1997e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.
 - Viste le stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge 147 del 2013;
 - Visto il regolamento comunale per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data odierna;
 - Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:
 1. Abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 : aliquota 0,4%
 2. terreni agricoli, aree edificabili e altri fabbricati: aliquota 0,85%;
 - Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del DL n. 174/2010;
 - Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
 - Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;
 - Visto lo Statuto Comunale;
 - Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 - Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- Con votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:
Presenti n. 10 - Astenuti n. 3 - Votanti n. 7
Favorevoli n. 7 - Contrari n. =
esito accertato e proclamato dal Sindaco – Presidente;

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- a. Abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 : aliquota 0,4%
 - b. terreni agricoli, aree edificabili e altri fabbricati: aliquota 0,85%;
- 2) di stabilire che:
- a. dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - b. che ai fini dell'IMU i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con deliberazione consiliare n. 8 del 18/01/2011 avente per oggetto: "Determinazione valore aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2014;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SALZONE ALBERTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MONTE Dr. Pietrantonio

VISTO : si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18.08.2000, n.267 e s.m.i. in ordine alla regolarità:

TECNICA

CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e Art. 32 L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 22/07/2014 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Lì, 22/07/2014

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.to ENRICO Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, per decorrenza dei termini prescritti (giorni 10) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i..

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

IL FUNZIONARIO DELEGATO
